



Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Udine



BILANCIO PREVENTIVO 2018



RELAZIONE DEL PRESIDENTE

BILANCIO DI PREVISIONE 2018

PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE 2018

CONTO ECONOMICO PREVENTIVO DELL'ESERCIZIO 2018

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL PRESUNTO RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
ALLA FINE DELL'ESERCIZIO 2017

RELAZIONE DEL CONSIGLIERE TESORIERE AL BILANCIO DI PREVISIONE
DELL'ESERCIZIO 2018

**RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI AL BILANCIO DI PREVISIONE
2018**



Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Udine



Odcec Udine

Conto Preventivo 2018

Relazione del Presidente

Benvenuti

Gentili Colleghe, cari Colleghi, benvenuti all'Assemblea degli iscritti per l'approvazione del conto preventivo 2018, in applicazione dell'articolo 19 del Decreto Legislativo 139 del 28 giugno 2005 e del regolamento di contabilità adottato dall'Ordine di Udine.

Pur essendo principalmente focalizzata sulle attività da svolgere, essa riassume brevemente anche le attività già svolte ed i problemi già affrontati per gli aspetti strettamente necessari a meglio illustrare e motivare gli obiettivi programmatici e le attività future.

Passo quindi ad esporre i principali obiettivi, i programmi, i progetti e le attività che il Consiglio si propone di attuare che, nelle linee essenziali, sono tracciati nel programma di mandato, sottolineando che non sarà possibile dare certezza dell'arco temporale di esecuzioni dei diversi progetti in quanto gli stessi poi devono essere declinati in funzione delle necessità e delle opportunità che il contesto normativo ed economico ci presenta. Gli accadimenti che caratterizzano il momento storico della nostra professione rendono indispensabili flessibilità e capacità di adattamento da parte di tutti.

Ritengo indispensabile precisare che l'attuale Consiglio sta operando sui molti fronti che riguardano la nostra professione, in sintonia con quelle che sono le politiche del Consiglio Nazionale presieduto da Massimo Miani e di cui fa parte anche il nostro collega Lorenzo Sirch, Consiglio Nazionale che abbiamo fortemente voluto e sostenuto come coordinamento degli Ordini del Nord Italia, cui l'ODCEC di Udine appartiene tramite la Conferenza degli ODCEC del Triveneto. Peraltro la rete e le sinergie prodotte dal Sistema Triveneto sono capisaldi dell'azione dell'attuale Consiglio che di tale Sistema è parte attiva e propositiva.

In termini prospettici (ma attuali in quanto riferiti a norme attualmente in discussione in Parlamento) questi sono gli interventi su cui il Consiglio Nazionale sta focalizzando la propria attenzione:

- Fatturazione elettronica;
- Progetto specializzazioni e Scuole di Alta Formazione;
- Nuova disciplina dei controlli nelle srl;
- Equo compenso.

1) Linee programmatiche e di sviluppo dell'Ordine per il 2018 e per gli anni rientranti nel periodo di mandato.

Si sta concludendo il primo anno di mandato dell'attuale Consiglio dell'Ordine e ciò sta avvenendo sostanzialmente in linea con gli impegni programmatici assunti in occasione del momento elettorale seppur tenendo conto delle crescenti difficoltà soprattutto normative e burocratiche imposte dal centro che continuano ad impattare sensibilmente sui Colleghi.

Gli obiettivi principali che ci eravamo dati:

- riaffermare tra i Colleghi il senso di appartenenza alla categoria favorendone una partecipazione attiva alle diverse attività promosse dell'Ordine;

- valorizzare il ruolo della categoria nei confronti degli enti e delle istituzioni nonché dell'opinione pubblica locale.

Essi sono stati declinati e perseguiti organizzando il più ampio numero possibile di eventi formativi e di occasioni di incontro (anche sul territorio), promuovendo, di concerto con gli altri Ordini del Triveneto, una campagna a tutela della professione, adottando nuovi strumenti informativi per essere sempre più efficaci nella comunicazione verso gli iscritti e cercando di relazionarci con le istituzioni in modo davvero innovativo e costruttivo, e la tavola rotonda che ha preceduto questa assemblea ne è una delle prove.

In un contesto che anche quest'anno non pare dare al sistema ordinistico il giusto riconoscimento in tema di presidio della qualità dei servizi professionali e del pubblico interesse. Il nostro Ordine ha visto 22 nuove iscrizioni, mentre 9 colleghi si sono cancellati dall'Albo, dall'inizio dell'anno. Il numero dei tirocinanti da inizio anno aumenta di 13 unità (al netto di 18 compiuti tirocini).

E' stato consolidato il rapporto ed il legame tra gli Ordini del Triveneto (in particolare fra i quattro Ordini dell'FVG) che attualmente si sviluppa attraverso la Conferenza dei Presidenti, l'Associazione dei Dottori Commercialisti delle Tre Venezie, la pubblicazione del Commercialista Veneto e la neocostituita Scuola di Alta Formazione delle Tre Venezie. Al riguardo il nostro Ordine ha continuato ad evidenziare i vantaggi conseguibili con le dimensioni aggregate del Triveneto e le possibili economie di scala realizzabili nell'attività operativa comune.

Sull'esempio positivo della coesione Triveneta si sta sviluppando un modello di coesione nella Regione FVG per gestire alcune problematiche specifiche del Territorio. Il consiglio nei prossimi mesi di mandato lavorerà intensamente su questo fronte, valorizzando l'Associazione tra gli Ordini del Friuli Venezia Giulia (che oggi organizza e gestisce unicamente il Seminario di preparazione alla professione di Dottore Commercialista ed Esperto Contabile) al fine di individuare sinergie che incrementino l'efficienza e l'efficacia dei servizi agli Ordini e conseguentemente agli Iscritti.

Su questo punto sono allo studio infatti dei progetti comuni relativamente alla condivisioni di servizi legali e di assistenza tecnica legate alle sempre e più complesse norme che obbligano gli ordini (quali enti pubblici non economici) all'assolvimento degli adempimenti sempre più numerosi e complessi (trasparenza, antiriciclaggio, privacy).

Ricordo a tutti che fare sistema ed essere presenti e partecipi alla vita di categoria non vuol dire fermarsi nel contesto udinese ma sollecito tutti, in particolare i più giovani, a diventare soci dell'Associazione del Triveneto, realtà che conta 2.000 iscritti contro oltre 10.000 colleghi e che, come ricordato, è organismo di emanazione tutta ordinistica. L'essere socio permette, oltre che fruire di formazione di ottimo livello al solo costo dell'iscrizione annuale, di far crescere di importanza, numerica e non solo, un organismo comune a tutto il Triveneto che può interfacciarsi con i terzi forte di una grande rappresentatività del mondo della professione contabile.

Sul tema della deontologia professionale e dei procedimenti disciplinari è stata mantenuta la

più attenta vigilanza anche a seguito dell'insediamento del nuovo Consiglio di Disciplina territoriale, il cui Presidente è Marco Balestra. E' sempre necessario ricordare che la professionalità di ogni iscritto si basa sull'aspetto etico oltre che sull'aspetto tecnico e che le regole deontologiche sono di fondamentale importanza per mantenere la fiducia di coloro con cui si lavora e di coloro per cui si lavora. La fiducia dei terzi è il pilastro del sistema ordinistico ed è il nostro vero patrimonio collettivo. L'attività dell'intero Consiglio, in questo ambito, nonché del Consiglio di disciplina, è infatti volta ad evitare che manifestazioni patologiche – se provate – comportino un danno di immagine all'intera professione ed a tal fine, nei confronti di tali episodi, è stato doveroso assumere atteggiamenti rigorosi finalizzati ad evitare che un numero estremamente circoscritto di casi ingeneri nell'opinione pubblica un'idea distorta della qualità professionale e umana degli iscritti.

Sul tema del rispetto del codice deontologico e del D.Lgs. 139 che regola la nostra professione mi permetto di ricordare a tutti tre punti davvero delicati:

- 1) l'obbligo di essere dotati di assicurazione professionale;
- 2) l'attenta gestione delle incompatibilità dell'esercizio della professione con l'esercizio di attività di impresa (ciò non solo ai fini del rispetto delle norme del 139 ma anche come reale problema rispetto alle regole di incompatibilità dettate dalle Casse di Previdenza);
- 3) l'obbligo dell'assolvimento della formazione professionale continua.

Le linee programmatiche e di sviluppo dell'Ordine, sia nel breve che nel medio-lungo periodo, proseguiranno con azioni interne ed esterne che saranno la naturale continuazione di quelle già tracciate in questo primo anno di mandato.

2) Obiettivi, programmi, progetti e attività che si intendono attuare in termini di servizi agli iscritti.

Si ritiene utile schematizzare per punti questa sezione, evidenziando per motivi di chiarezza e sinteticità i soli aspetti operativi non già citati al paragrafo che precede.

- a) Commissioni di Studio: verrà promosso il rafforzamento della partecipazione alle Commissioni di Studio e la circolarizzazione tra i colleghi delle più rilevanti informazioni acquisite e dei risultati raggiunti anche tramite diffusione sul Commercialista Veneto e trasmissione dei più significativi lavori alla Fondazione Nazionale Commercialisti. Verranno previsti momenti di studio aperti a tutti gli iscritti nel corso dei quali presentare ai Colleghi i risultati del lavoro svolto dalle Commissioni.
- b) Società tra professionisti: l'Ordine seguirà con attenzione le interpretazioni che matureranno in tema fiscale e previdenziale per sopperire alla permanente incertezza connessa alla loro applicazione.
- c) Revisori legali: continuerà l'attività, già cominciata in questo esercizio volta a favorire i colleghi nell'ambito della nuova formazione obbligatoria richiesta dal D.lgs. 39/2010. E'

intenzione dell'Ordine approntare un programma triennale di formazione sul tema in modo da garantire agli iscritti la necessaria formazione con il rispetto delle regole indicate dal Mef.

- d) Antiriciclaggio: sul tema sarà necessario predisporre i necessari adempimenti in quanto l'Ordine, definito dalla norma, Ente di autoregolamentazione assume specifici obblighi di informazione, formazione e monitoraggio dei propri iscritti sul tema;
- e) Tribunale: proseguirà nel corso del 2018 l'importante attività fino ad ora svolta per portare a termine il progetto dei "delegati alle Vendite". E' stato fatto un primo corso al quale molto probabilmente ne seguirà un altro in collaborazione sempre con magistrati e avvocati al fine di dare le giuste competenze ai colleghi perché questa diventi una vera e propria attività, con colleghi professionisti specializzati sul punto. Sarà importante l'approccio serio e professionale al tema da parte dei colleghi. Saremo inoltre impegnati nel seguire le novità in ambito di procedure di crisi di impresa che si andranno a sviluppare a breve (2018).
- f) Periti e Consulenti tecnici: proseguirà l'affinamento e l'aggiornamento dei registri in parola in collaborazione con le cancellerie depositarie degli stessi e ciò anche al fine di una corretta specificazione delle qualifiche professionali.
- g) Università: verranno mantenuti e sviluppati i rapporti con l'Università collaborando nella formazione di iscritti e tirocinanti, nella riformulazione degli accordi per il tirocinio ante laurea e nella promozione della professione come scelta per gli studenti. Si cercherà di promuovere la nostra figura professionale già nelle aule di studio.
- h) Comitato pari opportunità: verrà sostenuta l'attività del comitato pari opportunità in seno all'Ordine per la promozione di interventi volti ad assicurare una condizione di parità tra gli iscritti e ad affrontare con specificità di genere gli eventuali problemi che caratterizzano la professione.

Relazioni Istituzionali

L'anno 2017 ha rappresentato un anno di consolidamento e di sviluppo delle attività istituzionali in particolare nel rapporto con il rinnovato CNDCEC con il quale vi è la necessità di uno stretto coordinamento e rapporto proattivo di collaborazione continuativa, in particolare in questa prima fase. È stata rivista l'organizzazione della Fondazione Nazionale, stanno nascendo i gruppi di lavoro sulle diverse tematiche, abbandonando così lo schema delle Commissioni di studio e proponendo un sistema nuovo di lavoro per singoli progetti.

Sul fronte dei rapporti con le istituzioni e gli enti del territorio il Consiglio, attraverso l'organizzazione delle deleghe e degli incarichi presidia costantemente i tavoli di lavoro, concertazione e dialogo a livello locale. In particolare:

- con il Tribunale sono stati affrontati due importanti temi legati alle amministrazioni di sostegno attraverso la firma di una convenzione per mezzo della quale i colleghi effettuano per conto del Tribunale le verifiche dei rendiconti delle amministrazioni di sostegno;

- sempre con il Tribunale di Udine abbiamo stretto una importante collaborazione, di concerto con gli altri Ordini professionali, al fine di giungere entro breve a svolgere la funzione di delegati alle vendite giudiziarie. Sul tema è stato realizzato un corso in collaborazione con magistrati ed avvocati ed è prossima la firma di una convenzione fra l'ordine forense ed il nostro per la definizione di ruoli e competenze nell'esercizio di questa importante funzione in collaborazione con i Giudici Delegati.
- Regione Fvg: in questo ambito, nel corso di questo primo anno di mandato è stato possibile portare a termine un importante progetto che ha visto la riscrittura delle regole di funzionamento della funzione di revisione degli Enti locali. La sintesi del lavoro fatto ha portato da un lato ad un innalzamento della formazione obbligatoria in termini di enti locali ma ha dato e darà maggior competenza ai colleghi favorendo dall'altro la revisione dei compensi, la creazione di un elenco specifico all'interno del quale gli enti devono scegliere, l'abbassamento del quorum per la presenza dell'organo collegiale. Sul punto è doveroso ringraziare il lavoro fatto dai consiglieri delegati dei quattro Ordini, dall'Ancrel e la grande collaborazione dei funzionari regionali.
- con l'Agenzia delle Entrate, la Commissione Tributaria Provinciale, oltre al coinvolgimento diretto in alcuni eventi formativi, sono previsti ulteriori accordi nell'ambito di uno stretto rapporto di collaborazione per le nuove iniziative e convenzioni utili a rafforzare la relazione ed il rapporto tra iscritti ed istituzioni. A tal proposito sul finire del 2017, anche a seguito della firma di una convenzione fra il nostro Consiglio Nazionale e l'Agenzia delle entrate sono state istituite due commissioni a livello regionale, una per i rapporti con l'Agenzia delle entrate la cui referente per tutta la Regione è la dott.ssa Chiara Repetti, ed una per il Massimario delle sentenze, la cui referente regionale è la collega di Trieste Laura Neri.

Nel corso del **2018** rafforzeremo le relazioni con la CCIAA (nel 2017 abbiamo cominciato un percorso congiunto che ha visto sul finire d'anno l'organizzazione di un convegno insieme) anche alla luce della riforma fallimentare ormai in itinere e che presumibilmente entro il 10 gennaio vedrà la luce definitiva sui decreti delegati. Il ruolo centrale dei nuovi Organismi di Composizione della Crisi sarà svolto dalle CCIAA le quali però avranno il compito, assieme a giudici e associazioni, di nominare gli esperti per la gestione della crisi. In tal senso abbiamo già iniziato a porre le basi per promuovere con forte evidenza la figura del Dottore Commercialista come professionista centrale in seno a questo nuovo modo di considerare la crisi di impresa.

Nel corso del **2018** continueremo nel dialogo con tutte le associazioni di colleghi presenti sia locali, Ugdcec Ud (segnalo a tal proposito che la nuova Presidente dell'Unione Giovani locale è la collega Francesca Tomada e che il past President Marco Balestra è stato nominato coordinatore del Triveneto per l'Unione Giovani), che extralocale come l'Associazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili delle Tre Venezie, e Saf Triveneta.

Proseguirà la collaborazione con il giornale *Il Commercialista Veneto* ed invito i colleghi a partecipare alle iniziative editoriali prendendo contatti con il comitato di redazione, ed in particolare con la redattrice di Udine la collega Elisa Nadalini.

Sul fronte del rapporto con le Casse di Previdenza ed Assistenza, il Consiglio è sempre attento a confrontarsi sulle problematiche previdenziali degli iscritti attraverso la fattiva collaborazione con i delegati territoriali.

Tutela della professione e relazioni con i media

Sul fronte della tutela della professione è stata messa in campo una iniziativa per la lotta all'abusivismo della professione di Commercialista sul nostro territorio, di concerto con gli Ordini di tutto il territorio Triveneto. La campagna è consistita in esposizione mediatica attraverso giornali e quotidiani, anche locali, oltre alla predisposizione di cartellonistica affissa nei punti strategici.

Nel **2018** il Consiglio intende perseguire negli obiettivi di tutela della professione che verranno condivisi a livello quantomeno triveneto, come accaduto con la recente campagna "le situazioni non sono come sembrano" e ciò nella consapevolezza che solo la rete e le sinergie tra ODCEC – con esigenze identiche ma forza contrattuale diversa – permette a tutti, grandi e piccoli, di accedere a strumenti di comunicazione mediaticamente efficaci.

Struttura organizzativa

Nel **2018** proseguirà l'attenzione all'efficacia ed all'efficienza organizzativa, secondo il percorso immediatamente attivato all'inizio del mandato di questo Consiglio, in particolare attraverso un impulso maggiore verso l'informatizzazione dei servizi agli iscritti e l'utilizzo degli strumenti multimediali. E' stato dato avvio nel corso del 2017 ad un nuovo sistema informatico per la gestione dell'Ordine, sistema che ora è integrato con la contabilità. E' stato innovata la modalità di comunicazione agli iscritti degli eventi formativi che ora vengono visualizzati su pc o tablet in modalità direttamente collegabile al sito della FPC 2.0, così evitando all'iscritto la mail con il file in pdf da cui poi si accedeva al sito stesso. Continueremo nell'attività di miglioramento dei servizi informatici sia per l'organizzazione interna sia per i servizi da offrire agli iscritti. Abbiamo altresì provveduto ad ingenti investimenti per la messa a punto dei sistemi hardware e software. Per dare supporto organizzativo al Consiglio di Disciplina Territoriale è prevista l'assegnazione di personale di segreteria, nel pieno rispetto della divisione dei ruoli e della riservatezza.

Formazione professionale Continua

Nel **2018**, per quanto riguarda gli aspetti organizzativi dell'attività di Formazione Professionale Continua, l'ODCEC di Udine continuerà ad avvalersi della propria struttura e della propria organizzazione, demandando quando sarà possibile l'organizzazione di corsi anche all'Associazione degli Ordini dell'FVG e collaborerà, per quanto di competenza, con l'Ancrel relativamente alle materie degli Enti pubblici. Per garantire l'uniformità di comportamento dei singoli ODCEC, la valutazione delle posizioni formative degli iscritti viene

effettuata in armonia con gli orientamenti del CNDCEC e della Conferenza Permanente dei Presidenti degli Ordini del Triveneto. Inoltre l'attività formativa avrà l'ulteriore supporto dell'Associazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili delle Tre Venezie, che costituisce il "braccio operativo" della Conferenza Permanente dei Presidenti degli Ordini del Triveneto.

Gli interventi formativi realizzati direttamente dall'ODCEC di Udine nel 2017 ammontano ad un totale di 260 ore formative di cui **131 gratuite e 129 a pagamento**. Le ore di attività formativa organizzate dagli enti terzi ed accreditate dall'ODCEC di Udine sono state 664 di cui 120 gratuite e 544 a pagamento.

Durante l'anno 2017 è stata non solo mantenuta ma in alcuni comparti ampliata, l'offerta formativa privilegiando, specie per la formazione "autoprodotta", l'approfondimento rispetto all'aggiornamento, come peraltro previsto dal nuovo regolamento nazionale. L'Ordine deve continuare a permettere agli iscritti, da un lato, di acquisire la formazione "di base" a basso costo e, dall'altro lato, di accedere a selezionate iniziative e percorsi formativi di carattere specialistico. Anche quest'anno resta molto alta l'incidenza degli eventi gratuiti su quelli totali, indicativamente pari al 50%. Oltre a ciò è necessario considerare il mantenimento della convenzione con il portale "*elearningconcerto*", piattaforma informatica del gruppo Datev Koinos che, a fronte di un canone annuo interamente a carico dell'Ordine, ci consente di partecipare gratuitamente alle sessioni di video corsi (*e-learning*) presenti sulla libreria telematica del portale riconosciuti al fine della Formazione Professionale Continua nel limite di 20 crediti formativi annuali.

Ringraziamenti

Desidero ringraziare i Consiglieri dell'ODCEC di Udine, il Revisore Unico, i Componenti del Consiglio di Disciplina Territoriale, i componenti del Comitato pari Opportunità, i delegati alle Casse di Previdenza ed assistenza, i Colleghi delle Commissioni istituzionali e di studio e dei Comitati tecnici le dipendenti dell'ODCEC di Udine.

Ringrazio tutti i presenti per l'attenzione e Vi invito, dopo aver ascoltato le relazioni del Tesoriere Chiara Cosatti e del Revisore Unico Daniela Lucca, ad approvare il conto preventivo 2018 in Vostro possesso, redatto in base ai preconsuntivi e sulle ipotesi che rispecchiano le politiche gestionali del Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Udine che con orgoglio rappresento a nome di tutti i Colleghi.

Il Presidente
f.to Alberto-Maria Camilotti

CODICE CAPITOLO	DESCRIZIONE	Residui presunti alla fine dell'anno 2017	Previsioni iniziali dell'anno 2017	Variazioni	Previsioni di competenza per l'anno 2018	Previsioni di cassa per l'anno 2018
		a	b	c	d= b+/- c	e
	<i>Avanzo di amministrazione iniziale</i> <i>Avanzo di cassa</i>				257384	
1	TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI					
1.1	ENTRATE CONTRIBUTIVE A CARICO DEGLI ISCRITTI					
1.1.1.	<i>Contributi annuali ordinari</i>		181300	2000	183300	183300
1.1.2	<i>Tassa prima iscrizione Albo</i>		4000	-500	3500	3500
1.1.3	<i>Tassa prima iscrizione Praticanti</i>		4500		4500	4500
	TOTALE ENTRATE CONTRIBUTIVE A CARICO DEGLI ISCRITTI		189800	1500	191300	191300
1.2	ENTRATE PER INIZIATIVE CULTURALI ED AGGIORNAMENTI PROFESSIONALI					
1.2.1	<i>Contributi a corsi Universitari di aggiornamento, ecc.</i>					
	TOTALE ENTRATE PER INIZIATIVE CULTURALI ED AGGIORNAMENTI PROFESSIONALI					
1.3.	QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI PARTICOLARI GESTIONI					
1.3.1	<i>Diritti di segreteria</i>		1000		1000	1000
1.3.2	<i>Proventi asseverazione parcelle</i>		7000	-2000	5000	5000
	TOTALE QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI PARTICOLARI GESTIONI		8000	-2000	6000	6000
1.9	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI					
1.9.1	<i>Interessi attivi su depositi e conti correnti</i>		1500		1500	1500
	TOTALE REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI		1500		1500	1500
1.10	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI					
1.10.4	<i>Recupero spese sigilli</i>		550	-100	450	450
	TOTALE POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI		550	-100	450	450
1.11	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI					
1.11.1	<i>Recuperi e rimborsi</i>		4000	2000	6000	6000
1.11.1	<i>Proventi e corsi</i>		36000		36000	36000
	TOTALE ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI		40000	2000	42000	42000
	TOTALE TITOLO I - ENTRATE CORRENTI		239850	1400	241250	241250

CODICE CAPITOLO	DESCRIZIONE	Residui presunti alla fine dell'anno 2017	Previsioni iniziali dell'anno 2017	Variazioni	Previsioni di competenza per l'anno 2018	Previsioni di cassa per l'anno 2018
2	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
2.4	RISCOSSIONE DI CREDITI					
2.4.1	<i>Depositi cauzionali</i>	2582				
	TOTALE RISCOSSIONE DI CREDITI	2582				
	TOTALE TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2582				
3	TITOLO III - PARTITE DI GIRO					
3.1	ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO					
3.1.1	<i>Ritenute erariali</i>		12000		12000	12000
3.1.2	<i>Ritenute previdenziali e assistenziali</i>		5000		5000	5000
3.1.3	<i>Ritenute fiscali autonomi</i>		3000		3000	3000
3.1.4	<i>Ritenute diversi</i>		300		300	300
3.1.5	<i>Iva a debito</i>		1500		1500	1500
3.1.13	<i>Riscossione contributo Consiglio Nazionale</i>		99060	500	99560	99560
	TOTALE ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO		120860	500	121360	121360
	TOTALE TITOLO III - PARTITE DI GIRO		120860	500	121360	121360
	Riepilogo Complessivo dei Titoli					
	Totale					
	TOTALE ENTRATE COMPLESSIVE	2582	360710	1900	362610	362610
	Utilizzo dell'avanzo di amministrazione iniziale					
	TOTALE GENERALE	2582	360710	1900	362610	362610

CODICE CAPITOLO	DESCRIZIONE	Residui presunti alla fine dell'anno 2017	Previsioni iniziali dell'anno 2017	Variazioni	Previsioni di competenza per l'anno 2018	Previsioni di cassa per l'anno 2018
1	TITOLO 1 - USCITE CORRENTI					
1.1	USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE					
1.1.1	Rimborsi ai Consiglieri		6500		6500	6500
1.1.2	Assicurazioni Consiglieri		4200	-200	4000	4000
	TOTALE USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE		10700	-200	10500	10500
1.2	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO					
1.2.1	Stipendi ed altri assegni fissi al personale		57000		57000	57000
1.2.3	Oneri previdenziali ed assistenziali		14900		14900	14900
	TOTALE ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO		71900		71900	71900
1.3	USCITA PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI PARTICOLARI GESTIONI					
1.3.5	Sigilli		550		550	550
1.3.12	Servizi di elaborazione paghe		2700		2700	2700
1.3.13	Servizi di consulenza diversi		3000		3000	3000
1.3.15	Premi di assicurazione		600		600	600
1.3.20	Spese di gestione e manutenzione sito web	400	1000	1300	2300	2300
1.3.21	Canoni di manutenzione software		7500		7500	7500
1.3.50	Altre spese varie		4000		4000	4000
	TOTALE USCITA PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	400	19350	1300	20650	20650
1.4	USCITE PER FUNZIONAMENTO UFFICI					
1.4.1	Affitto e spese condominiali		39000		39000	39000
1.4.2	Servizi di pulizia	500	2800		2800	2800
1.4.3	Servizi telefonici	600	3700		3700	3700
1.4.4	Servizi fornitura energia		6000		6000	6000
1.4.5	Servizi Postali		500		500	500
1.4.6	Cancelleria e stampati	150	1000		1000	1000
1.4.8	Spese di manutenzione		2200	-500	1700	1700
	TOTALE USCITE PER FUNZIONAMENTO UFFICI	1250	55200	-500	54700	54700
1.5	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI					
1.5.4	Servizi ed iniziative di comunicazione e stampa		9000	400	9400	9400
1.5.6	Spese per conferenze e congressi		10000		10000	10000
1.5.7	Spese iniziative corsi		36000		36000	36000
	TOTALE USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI		55000	400	55400	55400

CODICE CAPITOLO	DESCRIZIONE	Residui presunti alla fine dell'anno 2017	Previsioni iniziali dell'anno 2017	Variazioni	Previsioni di competenza per l'anno 2018	Previsioni di cassa per l'anno 2018
1.6	TRASFERIMENTI PASSIVI					
1.6.9	<i>Contributi Assoc. Dott. Comm. Tre Venezie</i>		10000		10000	10000
1.6.10	<i>Contributo C.U.P.</i>					
1.6.15	<i>Altri Contributi</i>		2000	1000	3000	3000
	TOTALE TRASFERIMENTI PASSIVI		12000	1000	13000	13000
1.7	ONERI FINANZIARI					
1.7.1	<i>Spese e Commissioni bancarie</i>		2000	1000	3000	3000
	TOTALE ONERI FINANZIARI		2000	1000	3000	3000
1.8	ONERI TRIBUTARI					
1.8.2	<i>Irap dipendenti</i>		2600		2600	2600
1.8.4	<i>Tributi vari</i>		1500		1500	1500
	TOTALE ONERI TRIBUTARI		4100		4100	4100
1.12	ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO					
1.12.1	<i>Accantonamento al trattamento di fine rapporto per dipendenti</i>	27600	4500		4500	
	TOTALE ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	27600	4500		4500	
	TOTALE TITOLO I - USCITE CORRENTI	29250	234750	3000	237750	233250
2	TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE					
2.2	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE					
2.2.2	<i>Impianti</i>		500		500	500
2.2.3	<i>Mobili e arredi</i>		500		500	500
2.2.5	<i>Macchine d'ufficio elettroniche</i>		1500		1500	1500
2.2.11	<i>Licenze d'uso software</i>		2600	-1100	1500	1500
	TOTALE ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE		5100	-1100	4000	4000
	TOTALE TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE		5100	-1100	4000	4000
3	TITOLO III - PARTITE DI GIRO					
3.1.1	<i>Ritenute erariali</i>		12000		12000	12000
3.1.2	<i>Ritenute previdenziali e assistenziali</i>		5000		5000	5000
3.1.3	<i>Ritenute fiscali autonomi</i>		3000		3000	3000
3.1.4	<i>Ritenute diversi</i>		300		300	300
3.1.6	<i>IVA a debito</i>		1500		1500	1500

CODICE CAPITOLO	DESCRIZIONE	Residui presunti alla fine dell'anno 2017	Previsioni iniziali dell'anno 2017	Variazioni	Previsioni di competenza per l'anno 2018	Previsioni di cassa per l'anno 2018
3.1.13	<i>Riscossione contributo Consiglio Nazionale</i>		99060		99060	99060
	TOTALE USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO		120860		120860	120860
	TOTALE TITOLO III - PARTITE DI GIRO		120860		120860	120860
	<i>Riepilogo Complessivo dei Titoli</i>					
	<i>Totale</i>	29250	360710	1900	362610	358110
	TOTALE USCITE COMPLESSIVE	29250	360710	1900	362610	358110
	TOTALE GENERALE	29250	360710	1900	362610	358110

PREVENTIVO ECONOMICO

	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione		
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	€ 191.300,00	€ 189.800,00
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	€ -	€ -
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	€ -	€ -
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ -	€ -
5) Altri ricavi e proventi	€ 48.450,00	€ 48.550,00
Totale valore della produzione	€ 239.750,00	€ 238.350,00
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 1.550,00	€ 1.550,00
7) Per servizi	€ 116.200,00	€ 113.700,00
8) Per godimento di beni di terzi	€ 39.000,00	€ 39.000,00
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	€ 57.000,00	€ 57.000,00
b) Oneri sociali	€ 14.900,00	€ 14.900,00
c) Trattamento di fine rapporto	€ 4.500,00	€ 4.500,00
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi		
	€ 76.400,00	€ 76.400,00
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	€ 1.500,00	€ 2.600,00
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	€ 2.500,00	€ 2.500,00
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	€ -	€ -
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	€ -	€ -
	€ 4.000,00	€ 5.100,00
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ -	€ -
12) Accantonamento per rischi	€ -	€ -
13) Altri accantonamenti	€ -	€ -
14) Oneri diversi di gestione	€ -	€ -
Totale costi della produzione	€ 237.150,00	€ 235.750,00
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	€ 2.600,00	€ 2.600,00
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:	€ -	€ -
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	€ -	€ -
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	€ -	€ -
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	€ -	€ -
d) proventi diversi dai precedenti	€ 1.500,00	€ 1.500,00
	€ 1.500,00	€ 1.500,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:	€ -	€ -
Totale proventi e oneri finanziari	€ 1.500,00	€ 1.500,00
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni:	€ -	€ -

PREVENTIVO ECONOMICO

	31/12/2018		31/12/2017	
<i>19) Svalutazioni:</i>	€	-	€	-
<i>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie</i>	€	-	€	-
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	€	4.100,00	€	4.100,00
<i>22) Imposte dell'esercizio</i>	-€	4.100,00	-€	4.100,00
Disavanzo economico	€	-	€	-
Utilizzo avanzo presunto	€	-	€	-
Pareggio economico	€	-	€	-

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2017 (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2018)**

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Udine

Anno 2017

Fondo cassa iniziale	309.504,33
+ Residui attivi iniziali	18.067,69
- Residui passivi iniziali	70.187,59
= Avanzo di amministrazione iniziale	257.384,43
+ Entrate già accertate nell'esercizio	740.141,21
- Uscite già impegnate nell'esercizio	650.194,85
+/- Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio	
-/+ Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio	
= Avanzo di amministrazione alla data di redazione del bilancio	347.330,79
+ Entrate presunte per il restante periodo	2.270,00
- Uscite presunte per il restante periodo	91.700,00
+/- Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo	0,00
-/+ Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo	0,00
= Avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2017 da applicare nel bilancio dell'anno 2018	257.900,79

L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2018 risulta così prevista	
Parte Vincolata	
TFR	31.700,00
Totale Parte Vincolata	31.700,00
Parte Disponibile	226.200,79
Totale Risultato di Amministrazione Presunto	257.900,79

Relazione del Consigliere Tesoriere al Bilancio di Previsione 2018

Gentili Colleghe, Egregi Colleghi,
ai sensi dell'art.6 comma 2 del regolamento di amministrazione e contabilità, il Bilancio di Previsione è accompagnato dalla presente relazione del Consigliere Tesoriere, nella quale vengono descritti i contenuti delle poste del bilancio.

Preventivo finanziario gestionale

Il preventivo finanziario riporta nella prima colonna (a) l'ammontare presunto dei residui attivi e passivi alla fine dell'esercizio 2017, nella seconda colonna (b) le previsioni iniziali dell'anno 2017, nella terza colonna (c) le variazioni rispetto alla colonna b), nella quarta (d = b +/- c) le previsioni di competenza dell'anno 2018, nell'ultima colonna (e) la previsione di cassa relativa all'anno 2018.

Passando all'esame delle singole poste iscritte nel preventivo finanziario si segnala quanto segue:

- Titolo I Entrate correnti

- Entrate contributive a carico degli iscritti: ammontano ad € 191.300 e si riferiscono alla parte della quota versata dagli iscritti a favore dell'Ordine locale. Tali entrate si differenziano a seconda che si riferiscano a "Contributi annuali ordinari", a "Tasse di prima iscrizione all'Albo" oppure a "Tasse di prima iscrizione all'albo dei Praticanti".

Tali voci costituiscono la posta principale delle entrate per l'Ordine e sono state valorizzate tenuto conto della situazione degli iscritti alla data di redazione del bilancio e di eventuali cancellazioni, in linea con quanto rilevato nell'annualità in corso ed in quelle precedenti.

Anche per il 2018, il Consiglio dell'Ordine ha deliberato di mantenere la quota ordinaria ad € 240 e la quota agevolata ad € 120 sia per gli iscritti che hanno iniziato l'attività da non più di 5 anni sia ai colleghi che al 31 dicembre 2017 non hanno ancora compiuto 36 anni. E' stata deliberata la quota per le S.T.P. (Società tra Professionisti) ad € 240.

- Diritti di segreteria: per il capitolo in esame la previsione di entrata viene mantenuta costante ad € 1.000 e comprende il rimborso forfettario delle spese richiesto dall'Ordine agli iscritti per il rilascio dei vari certificati richiesti;
- Proventi asseverazione parcelle: considerate le pratiche in sospeso già in carico a fine anno, anche se il Decreto Liberalizzazioni (D.L. n.1 del 24.01.2012) ha abrogato le tariffe professionali, in considerazione dell'andamento dell'anno in corso e di quelli precedenti, si ritiene congruo ridurre la voce ad € 5.000;
- Interessi attivi su depositi e conti correnti: visto anche l'andamento dell'anno in corso, l'importo è stato mantenuto ad € 1.500;
- Recupero spese sigilli: è stata prevista un'entrata pari a € 450 con una riduzione di € 100 visto l'andamento della voce nel presente anno;
- Recuperi e rimborsi: nel capitolo in esame vengono allocati i rimborsi corrisposti a vario titolo all'Ordine. Tale voce è stata aumentata di € 2.000 rispetto alle previsioni dell'anno per il 2017 ed è costituita in larga parte dai rimborsi riconosciuti a titolo di riaddebito forfettario delle spese che l'Ordine richiede agli enti formatori esterni per l'utilizzo della sala convegni.
- Proventi e corsi: in tale capitolo, la cui previsione si attesta ad € 36.000, trovano allocazione i rimborsi da parte degli iscritti degli oneri relativi all'organizzazione dei corsi di formazione ed aggiornamento.

- Titolo I Uscite correnti

- Uscite per gli organi dell'ente: nel capitolo in esame vengono inseriti i rimborsi spese e il premio assicurativo per colpa lieve dei consiglieri e del Consiglio di disciplina derivante dalla funzione svolta; tale voce, visto l'andamento dell'anno in corso, viene diminuita di € 200;
- Oneri per il personale in attività di servizio: la previsione di spesa di € 71.900,

mantenuta anch'essa costante rispetto alle previsioni per il 2017, tiene conto dell'impiego di due risorse a tempo pieno, collocate in area B, con la qualifica funzionale B2 e B3. Nel corso del 2017 non sono state deliberate variazioni della pianta organica dell'Ordine;

- Acquisto di beni di consumo e servizi: il capitolo, che comprende le spese per consulenze, per servizi di manutenzione e gestione del software, oltre ai costi per l'elaborazione delle paghe ed i premi di assicurazione, ammonta ad € 20.650 ed ha subito un aumento di € 1.300 rispetto alla previsione dell'anno precedente; tale incremento è dovuto in particolare alla necessità di adeguare il sito web ed il software gestionale dell'Ordine all'evoluzione della normativa e degli adempimenti amministrativo/burocratici a carico degli enti pubblici;
- Uscite per funzionamento uffici: il capitolo ammonta complessivamente ad € 54.700, con una lieve variazione in diminuzione rispetto all'anno precedente dovuta alla riduzione delle spese di manutenzione, riscaldamento, pulizia e telefoniche. La voce più rilevante del capitolo rimane comunque l'affitto dei locali di € 39.000, mentre le altre poste minori si riferiscono a spese di pulizia, telefoniche, spese per energia elettrica, cancelleria ecc.;
- Uscite per prestazioni istituzionali: il capitolo in questione, che ammonta complessivamente ad € 55.400, risulta incrementato rispetto alla previsione del 2017 per l'aumento delle spese per iniziative di comunicazione e stampa per € 400. Rimangono invariati invece i costi per le spese per conferenze e congressi (variazione di importo corrispondente rispetto alla voce delle entrate per eventi formativi) e per le iniziative di formazione, parzialmente recuperate per effetto del contributo richiesto ai partecipanti;
- Trasferimenti passivi: lo stanziamento nel capitolo in esame, ammonta complessivamente ad € 13.000 e si riferisce per un importo di € 10.000 al contributo da destinare all'Associazione dei Dottori Commercialisti delle Tre Venezie, per l'importo di € 2.000 a contributi a favore di altri Enti, mentre l'aumento di € 1.000 è dovuto dal contributo concordato con l'Ordine di Verona per la gestione degli adempimenti anticorruzione.

Altre uscite minori, complessivamente pari a € 10.600, si riferiscono agli oneri bancari, agli oneri tributari relativi al personale dipendente (IRAP) e ad altre imposte dovute sui proventi commerciali dell'Ordine, nonché all'accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto dei dipendenti.

- Titolo II Uscite in conto capitale

Le uscite in conto capitale si riferiscono esclusivamente all'acquisizione di immobilizzazioni tecniche, per le quali è stato previsto uno stanziamento di oneri complessivamente stimati in € 4.000, da destinare al mantenimento dell'efficienza funzionale degli uffici e dell'amministrazione dell'Ordine.

- Titolo III Partite di giro

Nel titolo in esame sono stati inseriti i capitoli inerenti alle previsioni delle seguenti poste:

- ritenute erariali a carico dei dipendenti;
- ritenute previdenziali ed assistenziali a carico dei dipendenti;
- ritenute fiscali a carico dei lavoratori autonomi;
- altre ritenute;
- Iva a debito;
- riscossione del contributo annuale al Consiglio Nazionale.

In merito a quest'ultimo punto, si rende noto che per il 2017, il Consiglio Nazionale ha deliberato che contributo annuale dovuto ai sensi dell'art.29 lett.h) D.Lgs.139/2005 ammonterà a:

- 65 euro per gli iscritti che al 31/12/2017 non hanno compiuto ancora 36 anni,

- 130 euro per tutti gli altri iscritti all'Albo ed Elenco speciale
- 130 euro per le Società tra professionisti.

Il preventivo finanziario si chiude in pareggio, per quanto riguarda le previsioni di competenza.

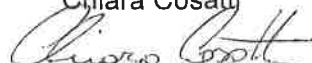
Preventivo economico in forma abbreviata

Il conto economico preventivo è stato redatto secondo lo schema dell'art.2425 c.c. In sintesi si riportano i dati del preventivo relativo all'anno 2018, cui sono stati affiancati i corrispondenti valori dell'anno 2017.

Conto economico	2018	2017
A) Valore della produzione	239.750	238.350
B) Costi della produzione	237.650	235.750
Differenza tra valore e costi della produzione (A – B)	2.100	2.600
C) Proventi ed oneri finanziari	1.500	1.500
Imposte dell'esercizio	-3.600	-4.100
Disavanzo	--	--
Utilizzo avanzo presunto	--	--
Totale a pareggio	--	--

Il preventivo economico chiude in pareggio.

Il consigliere tesoriere
Chiara Cosatti



**ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI
DELLA PROVINCIA DI UDINE**

**PARERE DEL REVISORE UNICO
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2018**

E DOCUMENTI ALLEGATI

IL REVISORE UNICO

Dott.ssa Daniela Lucca

Gentili colleghe e cari colleghi,

premessi e verificati che:

- nei termini fissati dall'articolo 6, 2° comma, del Regolamento di Amministrazione e Contabilità approvato dal Consiglio Nazionale, il sottoscritto Revisore Unico ha esaminato il Bilancio di previsione per l'esercizio 2018 redatto dal Consigliere Tesoriere secondo la forma ed i criteri stabiliti dal medesimo Regolamento;

- in allegato al Bilancio di previsione in conformità a quanto previsto dal medesimo articolo del Regolamento di Amministrazione e Contabilità sono stati predisposti:

- a) Relazione Programmatica del Presidente;
 - b) Relazione del Consigliere tesoriere;
 - c) Pianta organica del personale;
 - d) Tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione redatto secondo lo schema dell'allegato 3 al Regolamento;
- il Bilancio di previsione è stato deliberato dal Consiglio dell'Ordine nei termini previsti dal Regolamento e viene sottoposto alla approvazione dell'Assemblea generale degli iscritti nell'Albo ritualmente convocata in prima convocazione per il giorno 27 novembre 2017 ed in seconda convocazione il giorno 28 novembre 2017;
 - il documento è composto dal Preventivo finanziario gestionale e dal Preventivo economico con gli allegati previsti dal regolamento;
 - il Preventivo finanziario predisposto dal Consigliere Tesoriere espone le entrate e uscite distinte per Titoli e Capitoli, le previsioni di competenza e di cassa per il 2018; per consentire la comparazione con il 2017 sono state indicate le Previsioni iniziali dell'anno 2017 e le variazioni intervenute;
 - verificati i principi di contabilità finanziaria, il Regolamento di Amministrazione e Contabilità ed i Principi operativi emessi dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili;

il sottoscritto Revisore unico, condivide l'impostazione del Bilancio di Previsione 2018 e l'apprezzamento delle singole poste ed evidenzia che lo stesso chiude in pareggio finanziario di competenza.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018

Riepilogo generale entrate e spese

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
TITOLO	ENTRATE	PREVISIONI
		ANNO 2018
Titolo I	Entrate correnti	
	Entrate contributive a carico degli iscritti	191.300,00
	Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di particolari gestioni	6.000,00
	Redditi e Proventi patrimoniali	1.500,00
	Poste correttive/compensative	450,00
	Altre entrate correnti	42.500,00
	Totale entrate correnti	241.750,00
Titolo II	Entrate in c/capitale	-
Titolo III	Partite di giro	121.360,00
	Entrate complessive	363.110,00

RIEPILOGO GENERALE USCITE PER TITOLI		
TITOLO	USCITE	PREVISIONI
		ANNO 2018
Titolo I	Uscite correnti	
	Uscite per gli organi dell'Ente	10.500,00
	Oneri per il personale in attività di servizio	71.900,00
	Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	20.650,00
	Uscite per funzionamento uffici	54.700,00
	Uscite per prestazioni istituzionali	55.400,00
	Trasferimenti passivi	13.000,00
	Oneri finanziari	3.000,00
	Oneri tributari	4.100,00
	Accantonamento al trattamento di fine rapporto	4.500,00
	Totale uscite correnti	237.750,00
Titolo II	Uscite in c/capitale	4.000,00
Titolo III	Partite di giro	121.360,00
	Uscite complessive	363.110,00



Finanziamento della spesa del titolo II

Nel corso del triennio 2018 sono previste spese in conto capitale per € 4.000,00 così suddivise:

- impianti € 500,00;
- mobili e arredi € 500,00;
- macchine d'ufficio elettroniche € 1.500,00;
- licenze d'uso software € 1.500,00.

Sono totalmente finanziate con entrate correnti.

Preventivo economico

Il Preventivo economico riporta i ricavi ed i costi dell'esercizio 2018 suddivisi per natura. Gli ammortamenti sono stati previsti prudenzialmente pari alla totalità degli incrementi dei cespiti. Si evidenzia una differenza tra valore e costi della produzione positivo pari ad € 2.600,00; allo stesso sommano proventi finanziari pari ad € 1.500,00 e si detraggono imposte dell'esercizio pari ad € 4.100,00 portando il risultato in perfetto pareggio.

Tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione al termine dell'esercizio 2017

Fondo cassa iniziale	309.504,33
Residui attivi iniziali	18.067,69
Residui passivi iniziali	-70.187,59
Avanzo di amministrazione iniziale	257.384,43
Entrate già accertate nell'esercizio	740.141,21
Uscite già impegnate nell'esercizio	-650.194,85
Avanzo di amministrazione alla data di redazione del bilancio	347.330,79
Entrate presunte per il restante periodo	2.270,00
Uscite presunte per il restante periodo	-91.700,00
Avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2017	257.900,79

La parte vincolata ammonta ad € 31.700,00 ed è relativa al Fondo di Trattamento Fine rapporto del personale dipendente.



CONCLUSIONI

Il sottoscritto Revisore Unico,

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la sussistenza degli equilibri di bilancio:

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione per il 2018 e sui documenti allegati

Udine, 14/11/2017

Il Revisore Unico

Dr.ssa Daniela Lucca

